



Regione Emilia-Romagna



Progetti sulla sicurezza urbana finanziati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24.

## Sintesi

**Anno 2011**





**Documento realizzato nell'ambito delle attività del Settore Sicurezza urbana e legalità del Gabinetto della Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna.**

*Titolo: Progetti sulla sicurezza urbana finanziati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24. Sintesi. Anno 2011*

Gruppo di lavoro: Eugenio Arcidiacono, Barbara Bertini, Antonio Martelli, Gian Guido Nobili, Annalisa Orlandi.

Impaginazione: Eugenio Arcidiacono

Data: febbraio 2022



## INDICE

In due parole.....	4
Provincia di Piacenza.....	5
Provincia di Parma .....	5
Provincia di Reggio Emilia .....	6
Provincia di Modena .....	8
Provincia di Bologna.....	10
Provincia di Ferrara.....	11
Provincia di Ravenna.....	13
Provincia di Forlì-Cesena.....	13
Provincia di Rimini.....	15



## In due parole

Al fine di favorire la realizzazione di accordi di programmi sulla criminalità organizzata così come stabilito dalla legge regionale n. 3 del 2011 - «Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile» -, il tradizionale bando regionale per progetti ordinari specificamente dedicato alle politiche di sicurezza nel 2011 non è stato pubblicato. Ad ogni modo, i progetti sulla sicurezza urbana presentati dagli enti locali in questo specifico anno si è deciso di ammetterli all'interno del bando per la polizia locale, per questa ragione i progetti hanno una natura ibrida, ovvero molte volte mettono insieme azioni rivolte alla qualificazione della polizia locale con azioni squisitamente volte a risolvere fenomeni di criminalità e di insicurezza urbana.

Sono 31 i progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna nel 2011 e presentati dagli enti locali e dalla polizia locale allo scopo di elevare, infatti, sia il livello di sicurezza urbana, sia gli standard del servizio di polizia locale nei territori locali. I contributi regionali per la realizzazione di questi progetti ammontano a 673.097,11 €. a cui si aggiungono altri 825.300,0 €. per 3 Accordi di programma con l'Unione dei comuni Modena Area Nord; i Comuni di Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e l'Unione dei comuni della Bassa Romagna per la costituzione del corpo di polizia locale di questi territori e che nelle schede proposte qui sotto non sono compresi.

In provincia di Piacenza vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 47.828,00 €.; in provincia di Parma vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 45.626,00 €.; in provincia di Reggio Emilia vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con 101.200,00 €.; in provincia di Modena vengono realizzati 7 progetti, finanziati dalla Regione con 149.278,80 €.; in provincia di Bologna vengono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con 52.800,00 €.; in provincia di Ferrara vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con 71.458 €.; in provincia di Ravenna vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 37.309,60 €.; in provincia di Forlì-Cesena vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con 88.616,00 €.; in provincia di Rimini vengono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con 78.980,00 €.



## Provincia di Piacenza

In provincia di Piacenza vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 47.828,00 €.

### **Comune di Piacenza - "Un occhio.....vigile"**

Le ricerche, le segnalazioni dei cittadini ed il controllo del territorio effettuato dai vari organi di polizia evidenziano come la zona di via Roma, Stazione FS, Giardini Margherita e Merluzzo sia quella più problematica dal punto di vista della sicurezza. Il progetto vuole incrementare la sicurezza di quelle aree attraverso un complessivo rafforzamento del sistema di controlli effettuati dalla polizia municipale, migliorando e rendendoli più incisivi anche attraverso le introduzioni di sistemi che permettano l'identificazione certa delle persone che violano la legge, in particolare con l'implementazione e l'utilizzo del sistema di acquisizione dei rilievi fotodattiloscopici. L'attività di polizia e controllo del territorio sarà supportata da un sistema di comunicazione verso la cittadinanza delle iniziative svolte e dalla raccolta di questionari rivolti ai cittadini di quelle zone per approfondire la percezione e i bisogni manifestati. Si procederà anche con lo sviluppo di un piano formativo rivolto agli operatori del comando per qualificare ulteriormente l'attività e la loro professionalità.

Contributo regionale: € 21.428,0

### **Unione dei comuni della Valle del Tidone - "Copertura radio telecomunicazioni dell'Unione Valle del Tidone ed interconnessione con l'Unione della Bassa Val Trebbia Val Luretta "**

Il territorio dell'Unione collocato al confine tra le regioni Emilia-Romagna, Liguria e Lombardia è caratterizzato da una scarsa densità abitativa con la presenza di un'ampia percentuale di persone residenti anziane, e dalla carenza di servizi di comunicazione a causa dell'olografia impervia del territorio. Il progetto mira a sviluppare un percorso unitario nella gestione dell'emergenza che riguardi il soccorso, lo stato di insicurezza, l'isolamento e l'assistenza degli abitanti, con il coinvolgimento dei soggetti pubblici che operano sul territorio. Si vuole implementare il sistema di radiocomunicazione regionale a standard tetra per garantire la creazione di una rete che permetta il monitoraggio, il supporto ed il controllo delle situazioni di disagio della cittadinanza rilevate.

Contributo regionale: € 26.400,0

## Provincia di Parma

In provincia di Parma vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 45.626,00 €.



**Comune di Parma** - *"Sviluppo delle linee guida regionali per la promozione della polizia municipale di Parma"*

Nonostante i notevoli sforzi economici ed operativi che hanno portato il comando di Parma ad innovare ed ampliare fortemente la sua dotazione strumentale ed organica, nonché a permettere l'ampliamento dei servizi volti a tutelare la legalità nella città, a causa di alcuni episodi negativi con alta risonanza mediatica, si riscontra uno scollamento tra la polizia municipale e la cittadinanza. A fianco dell'implementazione dell'attività del vigile di quartiere sviluppata a partire dal 2009 attraverso anche un progetto cofinanziato dalla Regione, risulta necessario sviluppare un piano di comunicazione che miri a far conoscere l'attività svolta dalla polizia municipale e faciliti i rapporti con i cittadini, al fine di rinsaldare la fiducia riposta nel Comando. Si valorizzerà la comunicazione via web arricchendo il sito con contenuti e servizi rivolti alla cittadinanza, si promuoveranno incontri con i cittadini attraverso punti informativi e stand in occasioni di feste rionali ed eventi, si organizzeranno incontri nelle scuole. Queste attività seguiranno le linee guida predisposte dalla Regione attraverso il progetto di promozione dell'immagine e del ruolo della polizia municipale attualmente in via di completamento. Infine, verrà realizzata la carta dei servizi offerti dalla polizia municipale da distribuire alla cittadinanza.

Contributo regionale: € 26.400,0

**Unione dei comuni delle Terre Verdiane** - *"Progetto di qualificazione del territorio dell'unione attraverso azioni positive di sicurezza urbana e stradale"*

Il progetto mira ad implementare i livelli di sicurezza stradale ed urbana del territorio delle Terre Verdiane. Con riferimento alla sicurezza stradale si vuole incidere sul fenomeno dell'incidentalità stradale aumentando i controlli con l'utilizzo di strumentazione specifica (eliometri, pre-test, ecc.), rivolgendo attenzione alle condizioni psicofisiche dei conducenti, alle velocità rilevate ed all'autotrasporto. In merito alla sicurezza urbana si valorizzerà la conoscenza dei territori, delle aree a maggior rischio con l'incremento della presenza nelle aree verdi e di aggregazione giovanile oltre al rafforzamento del servizio anche in orari serali e festivi.

Contributo regionale: € 19.226,0

## Provincia di Reggio Emilia

In provincia di Reggio Emilia vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con 101.200,00 €.

**Unione dei comuni della Pianura reggiana** - *"Insieme per l'ambiente"*

Il progetto mira ad affrontare le problematiche inerenti al degrado urbano correlato in particolare all'abbandono di rifiuti anche pericolosi. Si procederà a sviluppare azioni che migliorino il controllo del territorio da parte della Polizia Municipale, con l'acquisizione di veicoli idonei, sistemi di



videosorveglianza mobile, sistemi che permettano di meglio gestire la raccolta delle informazioni e la gestione delle attività come quello regionale di raccolta e gestione delle segnalazioni denominato Ril.Fe.De.Ur. Si rafforzeranno le competenze a disposizione degli operatori tramite formazione specifica e si cercherà di migliorare la bonifica delle aree interessate dal degrado ambientale anche con l'attivazione di specifici protocolli.

Contributo regionale: € 26.400,0

#### **Unione dei comuni delle Colline Matildiche - "Vigile amico in rete"**

La crescita degli episodi di reati predatori ha portato la comunità dell'Unione ad un'alta percezione di insicurezza. Parallelamente la Prefettura di Reggio Emilia sta lavorando alla creazione tramite l'attività dei comuni di una rete di sistemi di videosorveglianza in grado di presidiare il territorio e rilevare i veicoli in transito sulle principali arterie di comunicazione. Si è pertanto deciso di realizzare un sistema di videosorveglianza in grado di rilevare i veicoli in transito e di permettere l'identificazione degli stessi, in modo da migliorare l'attività di controllo e di indagine in caso di eventi criminosi. Contestualmente la collocazione delle telecamere nelle vie di transito maggiormente trafficate potrà permettere anche la ricostruzione di eventuali incidenti stradali registrati.

Contributo regionale: € 22.000,0

#### **Comune di Brescello - "Brescello sicura"**

Il centro storico di Brescello costituisce un'attrazione turistica capace di attirare nel 2009 ben 50.000 turisti. Tale caratteristica comporta un notevole aggravio delle attività inerenti alla polizia municipale, in particolare con la gestione della viabilità e la chiusura del centro cittadino. A tale scopo il progetto mira a sviluppare un sistema di controllo delle vie di accesso al centro attraverso la loro chiusura automatica con sistemi mobili di arredo urbano controllati dalla centrale operativa del comando. In tal modo si riuscirà a meglio gestire le necessità correlate alla viabilità oltre che risparmiare ore lavoro degli operatori del comando che non dovranno più occuparsi della chiusura fisica delle vie interessate con il posizionamento di transenne.

Contributo regionale: € 26.400,0

#### **Unione dei comuni Tresinaro Secchia - "Occhio elettronico per una città più sicura"**

Il periodo che stiamo vivendo di crisi economica profonda alimenta il senso di sfiducia nelle istituzioni ed aumenta i fenomeni di microcriminalità dovuta all'impossibilità di fare fronte ai bisogni quotidiani. Per fare fronte alla situazione la polizia municipale è chiamata a presidiare e controllare il territorio e la comunità di riferimento. Per fare questo un utile strumento di cui avvalersi è risultata la videosorveglianza, che permette di aumentare il monitoraggio costante delle aree riprese. Si rileva la necessità di aggiornare il sistema esistente nel Comune di Scandiano con la sostituzione delle telecamere ormai obsolete, inoltre si vuole sviluppare un nuovo sistema nel Comune di Castellarano, collocando gli apparati nelle principali vie di accesso al paese in grado di rilevare anche le targhe dei veicoli in transito per agevolare l'attività di controllo e di indagine in caso di eventi criminosi.

Contributo regionale: € 26.400,0



## Provincia di Modena

In provincia di Modena vengono realizzati 7 progetti, finanziati dalla Regione con 149.278,80 €.

### **Comune di Modena** - *"Cittadini (E) Vigili: sinergie al parco XXII aprile"*

Il progetto mira ad affrontare le problematiche di vivibilità e sicurezza oggettiva e percepita del parco cittadino denominato XXII aprile. Tra gli interventi programmati la creazione di un tavolo permanente di confronto coordinato dalla PM, favorire la frequentazione positiva attraverso interventi strutturali (riqualificazione urbana in un'ottica di miglioramento del controllo, creazione di aree giochi e miglioramento dell'illuminazione pubblica), sviluppo un calendario di iniziative, miglioramento delle dotazioni strumentali degli operatori di PM con presidi difensivi e strumenti per l'accertamento dell'assunzione di sostanze stupefacenti, sviluppo di un sistema di monitoraggio del degrado urbano e dei reati commessi per la creazione della mappa del rischio

Contributo regionale: € 26.400,0

### **Comunità montana del Frignano** - *"Non aprite quella porta..... Gli anziani imparano a riconoscere ed evitare le truffe"*

Il territorio del Frignano ed in particolare quello dell'area del presidio di Pievepelago che comprende i comuni di Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo, è caratterizzata da una popolazione residente anziana del 30% del totale. Tale categoria di cittadini risulta esposta al rischio di essere presa di mira da fatti criminosi con particolare riferimento alle truffe. Attraverso il progetto si vuole sviluppare un'azione di sensibilizzazione alle tematiche rivolta a tutta la cittadinanza, con la creazione di vademecum informativi ed incontri mirati. Si migliorerà la professionalità degli operatori relativamente alle tematiche anche con il ricorso alla formazione, infine lavorerà sull'accoglienza della cittadinanza attraverso la riqualificazione del presidio interessato con la creazione di uno spazio dedicato e protetto.

Contributo regionale: € 25.432,0

### **Unione dei comuni Terre d'Argine** - *"Procedure condivise per l'attuazione di azioni concrete nei casi di emergenza di violenza contro le donne"*

Il progetto vuole affrontare in modo articolato la problematica relativa alla violenza di genere. Si affronteranno le tematiche attraverso un rafforzamento del controllo del territorio con l'ausilio di un parco veicoli rinnovato, si procederà alla sensibilizzazione della cittadinanza attraverso materiale informativo, creazione di un tavolo di lavoro trasversale ai vari soggetti interessati dalla problematica per la programmazione periodica di incontri che affronteranno i casi insorgenti, predisposizione di protocolli standard di intervento, qualificazione di un immobile destinato all'accoglienza delle vittime.



Contributo regionale: € 17.600,0

**Comune di Sassuolo - "Sassuolo più sicura e più vivibile"**

Il progetto intende incidere profondamente sulla vivibilità della città affrontando e colpendo le situazioni di criminalità che affliggono la comunità. Gli interventi saranno rivolti all'implementazione e miglioramento dei sistemi di videosorveglianza, alla bonifica di parchi e luoghi di aggregazione dalla presenza di persone dedite ad attività illecite attraverso interventi di polizia giudiziaria. Questi interventi saranno affiancati dall'attivazione di percorsi di educazione alla legalità sviluppati con il sistema scolastico ed attraverso la valorizzazione del ruolo della polizia municipale con interventi formativi specifici.

Contributo regionale: € 26.400,0

**Unione dei comuni Terre di Castelli - "L'occhio vigile sui problemi in movimento"**

Grazie anche all'introduzione del sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni dei cittadini denominato Ril.Fe.De.Ur. si evidenziano come le numerose segnalazioni dei cittadini portino alla luce problematiche che necessitano di costante monitoraggio del territorio: vandalismi, schiamazzi, danneggiamenti, spaccio di sostanze stupefacenti, furti, ecc. Nel tempo sempre più spesso si è ricorsi all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza per aumentare il presidio costante del territorio anche in assenza di operatori di polizia municipale. Tuttavia, i classici sistemi di videosorveglianza hanno costi e tempi di realizzazione impegnativi e spesso non riescono a seguire la rapidità, l'evolversi e la mobilità dei fenomeni da monitorare. Per tali motivi si vuole acquisire un sistema di videosorveglianza mobile, di ridotto ingombro, capace di operare senza il supporto di reti fisse (illuminazione, collegamenti a server, ecc.) ed in condizioni di luce scarsa o assente.

Contributo regionale: € 14.374,8

**Unione dei comuni delle Valli Dolo, Dragone, Secchia - "Sicurezza e controllo del territorio"**

Il territorio evidenzia un indebolimento della sicurezza percepita dovuto agli episodi di inciviltà ed illegalità che si registrano, anche in conseguenza del flusso turistico che si concentra nei mesi estivi. A causa anche delle carenze di personale delle forze di polizia presenti sul territorio, risulta utile implementare il sistema di videosorveglianza rafforzando quello installato nel Comune di Montefiorino ed estenderlo agli altri comuni dell'Unione, centralizzando l'intero sistema presso il comando del corpo intercomunale. Le installazioni mireranno a rafforzare il controllo di alcune aree verdi del Comune di Palagano ed a contrastare episodi di piccolo spaccio nonché furti nei negozi commerciali e nelle abitazioni.

Contributo regionale: € 21.472,0



### **Comune di Castelfranco Emilia - "Sicurezza senza frontiere"**

Il Comune di Castelfranco Emilia è caratterizzato da un vasto territorio e da frazioni di notevoli dimensioni. In particolare, Piumazzo risulta un centro con oltre 5.000 abitanti, che ha visto un recente e veloce sviluppo urbano correlato all'aumento dei problemi di sicurezza, quali civile convivenza con cittadini stranieri, insediamenti di campi nomadi i cui residenti risultano poco rispettosi delle regole comuni. A questo si aggiungono episodi di vandalismo, danneggiamenti e microcriminalità. Le problematiche sono amplificate dall'emotività che suscitano i fenomeni citati. Per tale motivo il progetto mira a presidiare maggiormente la frazione attraverso l'acquisizione di un idoneo ufficio mobile da utilizzare come punto di ascolto per la cittadinanza. Queste iniziative saranno affiancate da incontri informativi organizzati con il contributo delle associazioni del territorio e dalla distribuzione di apposito materiale per rafforzare il senso di sicurezza della comunità.

Contributo regionale: € 17.600,0

## **Provincia di Bologna**

In provincia di Bologna vengono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con 52.800,00 €.

### **Provincia di Bologna - "Rilfedeur e integrazione delle cartografie per una nuova gestione delle segnalazioni"**

La vastità del territorio di competenza ed il numero delle problematiche che la Polizia Provinciale di Bologna si trova ad affrontare evidenzia come sia ormai indispensabile ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici che possano supportare e sostituire la gestione cartacea delle attività. Spesso ricorrere all'utilizzo di strumentazioni tecnologiche permette di conoscere la posizione esatta delle problematiche da affrontare anche quando gli operatori che le trattano sono diversi nel tempo, permette di conoscere facilmente quali sono le normative vigenti in relazione al punto esatto in cui ci trova, sapere quali attività sono state svolte in relazione a quella problematica. Pertanto, il progetto mira ad introdurre nell'organizzazione del comando il sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni ed esposti denominato Ril.Fe.De.Ur., implementare un programma di gestione della centrale operativa con cartografie georeferenziate e migliorare il sistema di radiocomunicazione anche con l'acquisto di ulteriori apparati.

Contributo regionale: € 26.400,0

### **Associazione dei comuni Terre d'acqua - "Piano di accompagnamento sociale al p.r.u. (programma di riqualificazione urbana) - Garibaldi 2"**

Il progetto si affianca agli interventi già attuati per la riqualificazione sociale ed urbana del complesso residenziale sito a Calderara di Reno denominato Garibaldi 2. Complessivamente si vuole rafforzare



e sviluppare le relazioni positive tra i residenti del complesso e quelli del territorio comunale, favorendo occasioni d'incontro. Si vuole sviluppare l'attività di sportello dell'ente, ubicando presso lo stabile un'apposita struttura, dare sostegno alle famiglie e continuare con la riqualificazione urbanistica delle parti del complesso che necessitano di interventi. Si procederà con lo sviluppo di percorsi informativi rivolti ai residenti, relativamente alla prevenzione della salute nell'ambito socio-sanitario. Si attiveranno attività socioeducative rivolte in particolare ai minori stranieri. Una serie di iniziative sarà rivolta a tutta la cittadinanza per favorire l'integrazione sociale attraverso il dialogo interculturale e sull'informazione relativamente ai fenomeni della migrazione.

Contributo regionale: € 8.800,0

#### **Unione dei comuni Reno-Galliera - "Sicurezza in rosso"**

Il Corpo di polizia municipale dell'Unione si è attivato negli anni per contrastare l'insicurezza della viabilità dell'intero territorio. In particolare, si è installato un sistema di controllo delle intersezioni semaforizzate per disincentivare i passaggi con semaforo rosso e ridurre gli incidenti stradali. Si è riusciti a monitorare, con detti sistemi, tutte le intersezioni semaforizzate del territorio dell'Unione. Dal 1<sup>a</sup> maggio del 2011 anche il Comune di Castelmaggiore ha conferito il servizio di polizia municipale all'Unione, per cui si rileva la necessità di adeguare anche quei territori ai livelli di servizio e sicurezza del resto dell'Unione. Il progetto intende installare impianti di controllo dei semafori in un'importante intersezione sita nel Comune di Castelmaggiore, caratterizzata da intensi flussi di traffico e da significativi tassi di incidentalità.

Contributo regionale: € 17.600,0

## Provincia di Ferrara

In provincia di Ferrara vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con 71.458,60 €.

#### **Comune di Ferrara - "Ricostituzione del nucleo operativo fluviale del corpo polizia municipale di Ferrara"**

Con la realizzazione dell'Idrovia Ferrarese, che permetterà la realizzazione di un sistema di comunicazione alternativo utilizzando la rete idrica del Po, verrà a crearsi una nuova esigenza di controllo a garanzia della sicurezza del territorio. È intenzione dell'amministrazione garantire il pattugliamento anche di questa modalità di movimento attraverso la ricostituzione del Nucleo di Controllo Fluviale e la ristrutturazione del natante in dotazione al comando.

Contributo regionale: € 8.716,3

#### **Unione dei comuni Terre e Fiumi - "Tecnologia e territorio: la distanza, da limite a opportunità"**



La recente creazione del Corpo Intercomunale dell'Unione porta la necessità di affrontare due problematiche insorgenti: la prima riguarda il miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno per riuscire ad abbattere le distanze, in modo che la cittadinanza non si senta allontanata dalla polizia municipale a favore della centralizzazione dei servizi. Il secondo riguarda le conseguenze correlate alla crisi economica ed al progressivo degrado sociale della comunità. In relazione alla comunicazione esterna verrà sviluppato un piano comunicativo ed informativo rivolto alla cittadinanza, presso i comuni non sede del comando unificato verranno create postazioni per la videocomunicazione diretta con gli uffici interessati. Si provvederà a potenziare i sistemi di comunicazione virtuali come il sito web, l'utilizzo di messaggistica, ecc. Il contatto della cittadinanza verso l'istituzione verrà agevolato anche con l'introduzione e lo sviluppo del sistema regionale denominato Ril.Fe.De.Ur. per la raccolta e gestione delle segnalazioni ed esposti, in modo da rendere trasparente e più efficiente lo sviluppo delle attività correlate alle richieste dei cittadini. Relativamente alla comunicazione interna si acquisiranno sistemi che permettano il miglioramento del contatto e lo scambio informativo e documentale tra gli operatori del corpo che operano su aree diverse del territorio di competenza. Infine, relativamente alla seconda problematica, verranno rafforzate le sinergie tra la Polizia Municipale ed i Servizi Sociali, attraverso formazione congiunta, pianificazione e gestione degli interventi sinergici.

Contributo regionale: € 26.400,0

#### **Associazione dei comuni del Basso Ferrarese - "Sentiamoci.....meglio"**

Il comando unificato utilizza il sistema regionale di radiocomunicazione a standard Tetra che utilizza la rete R3 gestita da Lepida S.p.A. Tale servizio risulta un notevole miglioramento rispetto ai precedenti sistemi di radiocomunicazione a standard analogico utilizzati dalle singole strutture comunali, in quanto oltre a fornire il servizio su tutto il territorio regionale permette diverse ulteriori funzionalità. Tuttavia, sul territorio dell'Associazione vi sono aree in cui il segnale radio risulta non sufficiente per garantire il livello di connettività attesa. Il progetto mira a installare alcuni apparati radio-estensori di segnale che permettano il miglioramento della ricezione radio in quelle zone oggi deficitarie.

Contributo regionale: € 18.480,0

#### **Comune di Cento - "S.M.S. - Cento e sicurezza"**

Il progetto mira a migliorare la sicurezza della cittadina con un articolato piano di interventi di prevenzione in ambiti oggi problematici. Innanzitutto, si promuoverà un vasto servizio di polizia di prossimità con collegamenti telematici alla sede, avvicinando così il servizio alla cittadinanza in modo da gestire nell'immediato le potenziali situazioni problematiche coordinandosi con le altre strutture e servizi comunali. Verrà poi sviluppata nell'ambito del progetto un sistema che porterà a dotare i veicoli di servizio di defibrillatori ed a formare gli operatori di polizia municipale al loro uso in modo da rendere disponibili sul territorio strumenti salvavita, sfruttando la presenza capillare delle pattuglie su larga parte della giornata. Si procederà anche alla dotazione presso il comando del sistema regionale per la ricezione e formalizzazione delle denunce e querele denominato Archimede, per migliorare il servizio oggi garantito. Verranno organizzati incontri con la cittadinanza relativamente a stalking, bullismo, violenza di genere, abuso di alcol ed uso di sostanze stupefacenti.

Contributo regionale: € 17.862,3



## Provincia di Ravenna

In provincia di Ravenna vengono realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 37.309,60 €.

### **Comune di Ravenna - "I.S.A - Identificazione Sicurezza Antidegrado"**

Il fenomeno dell'immigrazione clandestina non tende a ridursi, anzi a causa dei fatti recentemente avvenuti nell'area nordafricana, ha visto un aumento della presenza di persone non in regola con le normative concernenti l'immigrazione. Si intende quindi rafforzare la professionalità degli operatori su queste tematiche con idonea formazione e dotazione del comando di strumenti utili all'identificazione certa delle persone (il sistema di acquisizione di rilievi fotodattiloscopici, rafforzamento della collaborazione tra le varie forze di polizia sul territorio e consolidamento della rete delle polizie locali anche su queste tematiche). Altro tema affrontato dal progetto è l'abuso di sostanze alcoliche con il rafforzamento di servizi specifici attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti per il controllo dell'alcolemia nel sangue oltre allo sviluppo di un'adeguata formazione specifica.

Contributo regionale: € 22.789,6

### **Unione dei comuni della Bassa Romagna - "Un ufficio mobile per tutti"**

Con la reazione del Corpo Intercomunale dell'Unione si è rafforzata la necessità di valorizzare l'attività di polizia di prossimità, essendo il territorio caratterizzato da nove comuni e da numerose frazioni. Si vuole quindi rafforzare la presenza degli operatori sul territorio organizzando e dotando il servizio di strumenti utili a svolgere l'attività istituzionale sul territorio, consentendo anche lo svolgimento di pratiche amministrative a domicilio. Tra queste azioni si segnala l'acquisizione di idonei veicoli di servizio, l'estensione del servizio di ricezione delle denunce e raccolta e gestione delle segnalazioni utilizzando anche appositi applicativi regionali (Archimede e Ril.Fe.De.Ur.).

Contributo regionale: € 14.520,0

## Provincia di Forlì-Cesena

In provincia di Forlì-Cesena vengono realizzati 4 progetti, finanziati dalla Regione con 88.616,00 €.

### **Comune di Forlì - "Presidio del territorio: una ricetta per combattere il degrado"**

Il progetto vuole migliorare la sicurezza relativa a particolari zone del centro storico, tra cui Piazza Saffi, oggetto di decadimento correlato alla presenza di persone dedite ad attività illecite, cittadini



clandestini e situazioni di degrado ambientale come atti vandalici, imbrattamenti, devianza giovanile. Gli interventi mireranno ad un incremento della presenza della polizia municipale attraverso l'attivazione di presidi fissi con il supporto di un ufficio mobile. Vi sarà anche l'accompagnamento degli interventi di polizia con interventi di carattere sociale volti alla mediazione ed all'integrazione con l'utilizzo anche del sistema del volontariato.

Contributo regionale: € 23.276,0

#### **Unione montana Acquacheta - Romagna Toscana - "L'unione fa la .....sicurezza"**

Sul territorio si rileva un aumento del degrado e dell'incuria collegato a frequenti atti vandalici. A fianco di queste situazioni si nota anche un'intensificazione di reati come i furti nelle abitazioni, il tutto contribuisce ad accrescere il senso di insicurezza nella popolazione. Per affrontare i problemi si intende rafforzare il controllo del territorio da parte della Polizia Municipale in particolare nelle aree in cui si rilevano i fattori di degrado. Occorrerà peraltro intervenire sul rafforzamento del senso di rispetto del territorio con azioni di contrasto al vandalismo che veda coinvolti in modo attivo e propositivo i giovani del territorio per la realizzazione di iniziative e di una parte della comunicazione. Infine, si lavorerà su elementi di prevenzione situazionale, con l'estensione del sistema di videosorveglianza, rafforzamento dell'illuminazione ed installazione di segnaletica informativa relativa ai contatti utili per un pronto intervento.

Contributo regionale: € 25.740,0

#### **Unione dei comuni del Rubicone - "L'identificazione delle persone e il controllo dei documenti come azione strategica di sicurezza urbana"**

Il progetto vuole intervenire nell'ambito del controllo del territorio, il quale è caratterizzato da una forte stagionalità che porta nel periodo estivo ad impegnare il comando nella lotta all'abusivismo commerciale. Tali attività hanno prodotto negli anni buoni risultati grazie anche all'uso di strumentazioni ed apparati tecnologici che oggi necessitano di rinnovamento. Per lunghi periodi dell'anno molti immobili del territorio risultano inutilizzati e quindi esposti ad utilizzi illegali. Inoltre, si rileva come i distretti industriali ed il territorio a vocazione agricola costituiscano un elemento di forte attrattiva per manodopera a basso costo e straniera, spesso oggetto di utilizzi non regolari. Per tali motivi si intende procedere con l'implementazione dei controlli negli spazi pubblici, monitorare gli immobili in disuso o vuoti, mantenere il livello raggiunto di contrasto all'abusivismo commerciale con l'utilizzo di strumenti per il controllo documentale, rafforzare le sinergie con le Forze dell'Ordine, con la polizia municipale di Cesenatico e con i servizi demografici dei Comuni dell'Unione e di Cesenatico

Contributo regionale: € 13.200,0

#### **Comunità montana dell'Appennino forlivese - "In rete per la sicurezza"**

Come spesso accade in realtà simili, aree montane caratterizzate da comuni di dimensioni medio piccole, negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo invecchiamento della popolazione residente a cui ha fatto fronte l'arrivo di molte persone di origine extra UE, attratte dal costo contenuto degli



alloggi e da alcune opportunità di lavoro offerte da alcune filiere legate alla trasformazione agricola. Ancorché in assenza di fatti eclatanti di difficoltà di convivenza, le amministrazioni interessate hanno intenzione di realizzare attività di prevenzione incentrate sulla valorizzazione del lavoro della polizia locale in ottica di polizia di prossimità e di vicinanza alla comunità per intercettare sul nascere i segnali di difficoltà di convivenza tra i cittadini. Le soluzioni proposte passano attraverso un potenziamento della polizia municipale sia sul piano qualitativo che su quello della dotazione strumentale: avvio di un articolato programma di formazione sulla comunicazione e su alcuni temi strettamente legati alla professione ed acquisizione di strumenti quali i dispositivi di radiocomunicazione secondo lo standard regionale Tetra, attrezzature informatiche e dispositivo di controllo della velocità.

Contributo regionale: € 26.400,0

## Provincia di Rimini

In provincia di Rimini vengono realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con 78.980,00 €.

### **Comune di Rimini - "Postazioni operative informatizzate"**

Il progetto rappresenta la prosecuzione e l'integrazione dei progetti di qualificazione del corpo avviati negli scorsi anni, relativi alla standardizzazione e all'informatizzazione dell'attività di polizia anche esterna al comando. In particolare, si doterà il comando di piattaforme informatiche e dotazioni strumentali agli operatori in modo da metterli in grado di operare tramite la piattaforma web e svolgere così le varie attività di servizio in collegamento con la rete dell'ente. Oltre alla informatizzazione delle procedure e dei report inerenti all'attività svolta sarà indispensabile sviluppare un adeguato piano formativo rivolto al personale.

Contributo regionale: € 26.180,0

### **Comunità montana dell'Alta Valmarecchia - "Valmarecchia sicura e solidale"**

La sicurezza della comunità passa non solo attraverso il contrasto all'illegalità ma anche attraverso la prevenzione sociale. Le funzioni statali di pubblica sicurezza devono essere coordinate con quelle locali di polizia amministrativa e dalla promozione dei valori. Occorre impegnarsi per integrare sempre più profondamente gli interventi della polizia municipale con gli altri servizi delle amministrazioni comunali e del volontariato. Il progetto cercherà di diminuire l'allarme sociale e l'insicurezza percepita attraverso interventi volti a sostenere le famiglie e i cittadini che si trovano in condizioni di disagio sociale alleviando situazioni di conflittualità e violenza, dotare le aree del territorio più esposte di sistemi di illuminazione e videosorveglianza per sottrarle al degrado urbano e favorire la loro utilizzabilità.

Contributo regionale: € 26.400,0



**Comune di Bellaria - Igea Marina - "Vivi il gelso"**

Il progetto mira a migliorare lo stato e la sicurezza del Parco del Gelso, colpito da frequenti episodi di vandalismo. Favorire lo sviluppo di relazioni sociali che permettano, in particolare alle famiglie con maggiori difficoltà residenti nei quartieri prospicienti l'area verde, di creare relazioni e coesione sociale. Si potenzieranno i controlli da parte della polizia municipale anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche quali il sistema regionale di rilevamento e gestione del degrado urbano, ridefinire il sistema di videosorveglianza del parco, sviluppare iniziative di rivitalizzazione delle aree interessate con attivazioni di laboratori permanenti.

Contributo regionale: € 26.400,0